

Avvio della scuola, corsa ad ostacoli

►Ieri sono stati completati i ruoli con le nomine dei docenti ►Mancano insegnanti in diversi istituti, rischio cattedre vuote alla partenza. Il sindacato: regolarizzare i precari

SCUOLA

PORDENONE Nuovi ruoli in provincia di Pordenone, ieri tutta la giornata è stata dedicata alle nomine: 41 maestri di scuola elementare e tre dell'infanzia e una decina di professori tra scuole medie e superiori. Le graduatorie ad esaurimento sono praticamente azzerate, rimangono posti praticamente alla scuola dell'infanzia. Maestre della primaria, dunque, che sono entrate grazie ad un ricorso, cercando di far valere il loro diritto davanti ad un giudice, ma in questo periodo le sentenze sulla scuola stanno ottenendo dei rovesciamenti a seconda del magistrato o del tribunale interessato. "Se nelle Gae infanzia ci sono insegnanti a pieno titolo - fa sapere Mario Bellomo, segretario provinciale della Flc-Cgil - il problema riguarda le gae primaria in cui troviamo ricorsi che potrebbero da un momento all'altro subire un licenziamento". Laddove le graduatorie sono esaurite è già stato comunicato dall'Ufficio scolastico che si rifa-

ranno nuove convocazioni a Trieste per recuperare i posti e darli a ruolo ai vincitori di concorso.

CONVOCAZIONI ANNUALI

Ancora non si ha la data per le convocazioni annuali e solo successivamente l'Ufficio scolastico darà la liberatoria alle scuole per le assunzioni a tempo determinato dopo il concorso riservato non selettivo) e da terza fascia, quest'anno un vero record. Nel pomeriggio di ieri sono stati messi in ruolo 35 collaboratori scolastici, due tecnici e dieci amministrativi, anche per loro finisce il tempo delle supplenze. "Sul fronte dirigenti scolastici - dichiara Bellomo della Flc-Cgil - siamo contenti che siano state coperte tutte le scuole della provincia di Pordenone, i neodirigenti di Pordenone hanno già partecipato massicciamente ad un corso svolto nel Veneto e ora ci aspettiamo una nutrita presenza per quello di Pordenone.

A tutti loro auguriamo in bocca al lupo perché avranno un lavoro impegnativo poiché ci sono scuole senza personale nelle segreterie".

L'INCONTRO

Giovedì Proteo Fare Sapere e la Flc-Cgil organizzano dalle 16 alle 18 presso la Camera del Lavoro di Udine un incontro formativo per i dirigenti neoimmessi in ruolo, interverranno Adriano Zonta, segretario regionale Flc-Cgil, Adelaide Puddu, presidente di Proteo Fare Sapere Fvg, Armida Muz e Gianfranco Angeli del coordinamento regionale dei dirigenti scolastici Flc-Cgil, mentre entro i primi giorni di ottobre si terrà un secondo momento formativo. L'anno scolastico, dunque, si aprirà all'insegna di una certezza che è una vera novità per il pordenonese, ovvero il termine della stagione delle reggenze dei dirigenti in più scuole e con nuove nomine in ruolo di insegnanti, ma non sufficienti, da qui la protesta del

4 settembre in piazza Montecitorio dei prof pronti a fare il bi-

glietto del treno. "Stabilizzare i docenti precari si deve e si può - dichiara Pasquale Vespa presidente dell'Associazione nazionale docenti per i diritti dei lavoratori e coordinatore precari della Uil scuola - assumiamo da qualunque graduatoria, da dove si trovano i precari senza altre alchimie che fanno perdere tempo, in base all'anzianità di servizio. Basta attivare alla stipula del contratto a tempo determinato l'anno abilitante e di prova e a giugno 2020 siamo tutti in ruolo sulle classi di concorso esaurite". Un'idea espressa anche dalla segretaria provinciale Antonella Piccolo della Cisl scuola in prima linea per la difesa dei precari. Lo stesso Anief con il presidente Marcello Pacifico aveva dichiarato che vista l'emergenza era venuto il momento di assumere da terza fascia. In questo modo si eviterebbero le esclusioni avvenute con l'ultimo accordo sindacale, ovvero di insegnanti afferenti al sistema scolastico nazionale che non avrebbero potuto partecipare al concorso riservato.

Sara Carnelos

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCUOLA Via libera ieri alle nomine di ruolo dalle graduatorie ad esaurimento: il rischio è che tanti cattedre restino vuote. Nella foto di repertorio le nomine dei precari

**AMMESSI
35 COLLABORATORI
SCOLASTICI
DUE TECNICI
E DIECI
AMMINISTRATIVI**

